

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE N. 22 DEL 13.11.2022

Parere sulla proposta di riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 1903/2015 tribunale di Velletri.

La sottoscritta, Dott.ssa Giorgia Cecchetto, Revisore dei Conti del Comune di Bressana Bottarone, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 08/04/2021 è stata chiamata ad esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 1903/2015 tribunale di Velletri.

Vista la proposta di deliberazione che verrà presentata al Consiglio Comunale avente ad oggetto riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 1903/2015 tribunale di Velletri.

PREMESSO che il Tribunale di Velletri con sentenza n. 1903/2015 emessa a definizione del giudizio R.G. 400141/2012, nella causa civile tra il ricorrente Sig. BOTTI Mariano Teresino e gli appellanti EQUITALIA SUD SPA - Agente della riscossione per la provincia di Roma e Comune di Bressana Bottarone, ha accolto il ricorso proposto dal ricorrente, con conseguente condanna per il Comune, in persona del sindaco pro tempore, alla rifusione in favore del ricorrente delle spese di lite quantificate in € 507,00 di cui € 37,00 per esborsi, € 220,00 per diritti ed € 250,00 per onorari, oltre IVA e C.P.A. come per legge.

VISTO l'art. 194 del TUEL il quale prevede che:

Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

RAVVISATA la necessità, di procedere tempestivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla condanna alle spese legali in favore di controparte, essendo ciò imposto dall'art. 194 citato, per un importo complessivo di € 722,79, così ripartito:

Onorari	€ 470,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 70,50
Cassa avvocati (4%)	€ 21,62
TOTALE IMPONIBILE	€ 562,12
IVA su imponibile	€ 123,67
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 37,00

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, allegati al presente provvedimento, resi dai responsabili di servizio interessati, ex articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 1903/2015 tribunale di Velletri.

Raccomando all'Ente di trasmettere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 - il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Procura della Corte dei Conti della Lombardia, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. n. 289/2002.

Monza, 13.11.2022

Il Revisore Unico
Dott.ssa Giorgia Cecchetto
(documento firmato digitalmente)